

ASSOCIAZIONI Due sedi: in via Orfanotrofio 16 a Biella e in corso San Lorenzo 60 a Candelo

Insieme per sconfiggere il gioco d'azzardo

E' nato il Gap, un gruppo di auto aiuto contro una dipendenza che può portare alla morte

BIELLA (qgi) Giocatori D'azzardo Piemonte (G.A.P.) è il gruppo di auto aiuto composto da uomini e donne che mettono in comune la propria esperienza per cercare di risolvere il problema della dipendenza dal gioco d'azzardo.

Tutelato dal completo anonimato e totalmente autonomo, il gruppo è attivo a livello provinciale dallo scorso 4 aprile, dopo il distacco da quello dei Giocatori Anonimi Italia, operante invece su scala nazionale. Per farne parte non sono richieste né tasse d'iscrizione né quote associative: l'unico requisito richiesto è il desiderio e la volontà di smettere di giocare. «G.A.P. non è l'unica soluzione per uscire dalla dipendenza del gioco, ma è un'opportunità grazie alla quale

molte persone riescono a riconoscere di avere un problema con il gioco» afferma Giuseppe, presidente del gruppo «Forse ad aiutare è il fatto che i frequentatori degli incontri non sono medici o psicologi, ma solo giocatori, persone che il gioco lo hanno conosciuto vivendolo in prima persona, sulla propria pelle, e che non giudicano né danno consigli, ma semplicemente si raccontano, condividendo la propria vita». Quella della dipendenza dal gioco è nel nostro Paese una piaga diffusa: secondo i dati divulgati lo scorso anno dall'Osservatorio Permanente delle Povertà e delle Risorse si stima che il 54% della popolazione italiana sia composta di giocatori d'azzardo.

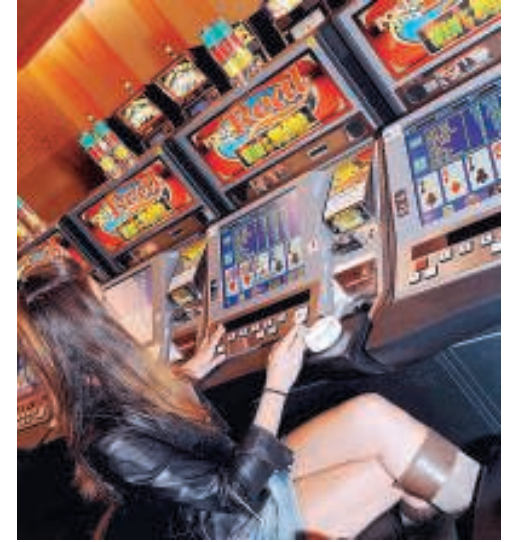
Riportando i dati sulla popolazione biellese, otteniamo

circa 98.000 persone che si dedicano al gioco, tra cui si ipotizzano circa 2mila casi patologici. Rispettando le proporzioni rilevate a livello nazionale, si calcola che ogni giorno nel Biellese vengono giocati 637mila euro, di cui 130mila vengono persi. Al primo posto tra i vari tipi di gioco ci sono le slot machines, seguite dai giochi online, dalle lotterie e dal lotto. Il passaggio dal gioco d'azzardo ricreativo e saltuario a quello considerato "problematico" prima e "patologico" poi avviene spesso senza rendersene conto. Il comportamento considerato patologico è quello della persona che gioca giornalmente, che prova l'irresistibile impulso a scommettere e che va incontro a spese elevate e all'indebitamento. Il presidente del G.A.P. è

un ormai ex giocatore compulsivo che dichiara: «Molte volte il sapere che si può uscire dal gioco fa la differenza tra vivere e morire. Di gioco si muore. Spesso la fine di un giocatore, dopo aver perso tutto, casa, affetti e famiglia, è il suicidio».

Il sostegno che il gruppo d'auto-aiuto offre non è di tipo specialistico, ma chi lo sostiene crede che il condividere la propria esperienza sia la migliore alternativa a qualsiasi farmaco. Gli incontri del G.A.P. si svolgono in due sedi: a Candelo, in via San Lorenzo 60, e a Biella in Via Orfanotrofio 16. È possibile richiedere tutte le informazioni all'indirizzo gioco.azzardopiemonte@libero.it o telefonando al numero 3408495196.

Gaia Quaglio



Un aiuto per chi vuole smettere con il gioco d'azzardo



Evoluzioni mozzafiato al Motor Mania Show

SPETTACOLI Evoluzioni su due e quattro ruote fino a domenica sul piazzale di Città Studi

Adrenalina pura da domani con il Motor Mania Show

BIELLA (ces) Sono per la prima volta a Biella piloti e stuntman del "Motor Mania Show" lo spettacolo che scenderà l'asfalto e il pubblico sul piazzale di Città Studi.

La tournée di quest'evento per gli amanti del brivido e delle evoluzioni su due e quattro ruote prende il via domani sera alle 21. L'avvincente show, unico nel suo genere, verrà riproposto venerdì e sabato con un doppio appuntamento pomeridiano e serale,

alle 17 e alle 21, per terminare nella giornata di domenica alle ore 17. Quasi due ore di divertimento ed emozioni al volante di ogni possibile mezzo. Auto e moto ma non solo.

Quad e biciclette, una motrice d'autotreno pronta a mettersi in equilibrio su due ruote ed il pesante big food Tyson che con un peso di 80 quintali sotto le sue ruote di un metro di diametro può stritolare le vetture. Difficilissimi negli Stati Uniti, dove si

esibiscono regolarmente nel corso di gare indoor in uno speciale campionato nazionale, questi fuoristrada oversize assicurano ad ogni esibizione uno spettacolo entusiasmante e di forte impatto visivo. Uno show che riesce sempre a coinvolgere il pubblico di ogni età grazie alle spettacolari evoluzioni dei veicoli e, soprattutto, alla abilità dei piloti che riescono a trasformare questi pachidermi a trazione integrale in gazzelle volanti.

Il gruppo di artisti che offrirà numeri incredibili è capitanato da Alex Medini, con la sorella Katuscia discendente di una tra le più note famiglie circensi del Piemonte.

Medini si esibirà al volante di una delle Bmw che disegneranno spettacolari evoluzioni. Parcheggio acrobatici, derapate, passaggi in velocità ed incroci su due ruote sfidando la forza di gravità. Accanto a Medini lo spagnolo Fernandez e l'italiano Ivan Furnò.

da 33 anni al vostro fianco
nella lotta ai tumori
nel Piemonte Nord Orientale

SEDE DI BIELLA
Villa Canepa - Via Malta, 3 - Tel. 015/351830
SEDE DI VARALLO SESIA
Villa Becchi - via M. Tancredi Rossi, 20 - Tel. 0163/51820

Sostieni chi ti sostiene

**5 PER MILLE
AL FONDO
EDO
TEMPIA**

Contribuisci anche tu alla sfida contro il cancro
Firmare non ti costa nulla

Le attività del FONDO EDO TEMPIA

- Prevenzione
- Ambulatori di diagnosi precoce
- Programmi regionali di screening
- Psiconcologia
- Cure palliative
- Registro tumori
- Ricerca
- Oncologia molecolare
- Supporto alla sanità pubblica
- Formazione e divulgazione medico scientifica
- Volontariato
- Progetto bambini

Sostegno del Volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FFAA

CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO
90013040028

ELEZIONI Chiamparino delude le aspettative del Pd biellese

Niente listino per Marta Nicolo

Correrà nel proporzionale con Vittorio Barazzotto

BIELLA (fme) Brutta sorpresa per il Pd e probabilmente anche per Biella: con l'esclusione di **Marta Nicolo** dal "listino" di Chiamparino, la nostra è l'unica provincia piemontese che rischia di non avere rappresentanti di centrosinistra nel prossimo consiglio regionale.

La doccia fredda è arrivata ieri. Nei giorni scorsi era data quasi per certa la presenza della Nicolo tra le dieci persone direttamente legate al candidato presidente che, in caso di vittoria, vengono elette automaticamente. Qualcosa, invece, è andato storto.

Chiamparino aveva previsto di inserire un rappresentante per ogni partito minore della coalizione e i Moderati, dai quali ci si attendeva una candidatura maschile, hanno optato per una donna (Carla Chiappello, con dei trascorsi nella Lega Nord), liberando di fatto un posto per un nome maschile (l'ex No Tav Antonio Ferrentino) ed escludendo dai giochi la Nicolo (per il rispetto della rappresentanza di genere al 50 per cento).

Insomma, paradossalmente, il discorso delle quote di genere si è ritorto contro proprio a una candidata donna.

"Noi - conferma il segretario provinciale del Pd, **Paolo Furia** - siamo rimasti in bilico fino all'ultimo, c'erano buone possibilità. Purtroppo, tra le province che



MARTA NICOLO

rischiano di non eleggere nemmeno un consigliere regionale, siamo l'unica assente dal listino. E' stato rispettato il criterio del 50 per cento di candidati per genere, ma non quello della rappresentanza di ogni provincia".

Nel Pd biellese l'amarezza è parecchia, anche perché oltre al danno si aggiunge una piccola beffa: Torino, che di sicuro non corre il pericolo di rimanere esclusa da Palazzo Lascaris, ha espresso ben 6 candidati blindati sui 10 totali.

"Siamo un po' delusi - ammette Furia -, a maggior ragione ci batteremo per riuscire a dare un consigliere regionale di centrosinistra alla nostra provincia. Dipenderà solo da noi,

dalla nostra capacità di raccogliere voti sul territorio".

La contorta legge elettorale, infatti, valuta i risultati dei singoli partiti su base provinciale e assegna i consiglieri regionali con il cosiddetto sistema dei resti.

"Si stima - aggiunge Furia - che a Biella il Pd debba prendere almeno il 28 per cento, che non è poco, ma non è nemmeno impossibile".

Quindi non sarà neppure necessario scegliere se "puntare" tutto su Barazzotto o sulla Nicolo: "Il sistema elettorale - conclude Furia - premia il partito più che il candidato, quindi per riuscire a eleggere uno dei due bisogna innanzitutto fare bene come Pd".